

Prot. n. 2738 /A35.1
del 05/05/2020



Ministero Dell' Istruzione

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.edu.it>

Codice meccanografico: PDIC83000D

C. F. 80015140280

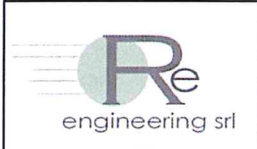
Codice univoco: UF16KQ



INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Si integra il documento di valutazione dei rischi con il documento *“Metodo per la valutazione del rischio da infezione da Coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione”*.

Il Dirigente Scolastico
Maria Rampazzo



Riccardi Engineering s.r.l.

Via Berchet n°. 10 - 35131 Padova
tel.049/0983305 - 348/4450194
studiotecnico@davidericcardi.com

Azienda

Ubicazione Azienda

Datore di Lavoro

ILANA RAPPALZEO

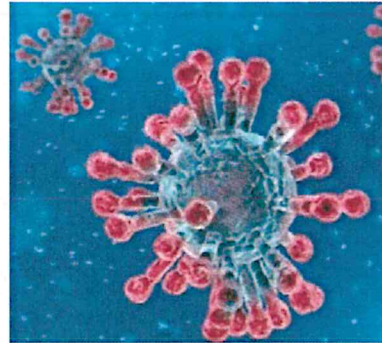
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
ING. DAVIDE RICCARDI

Medico Competente

DOTT.SSA ISABELLA MACCA'

Rappresentante Lavoratori Sicurezza

SIG. DISANO' RAFFAELA



Davide Riccardi

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

Elaborato

Revisione n° 5

PROCEDURA DI SICUREZZA ANTICONTAGIO AZIENDALE COVID-19

Data **06/05/2020**

	<p style="text-align: center;">Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p style="text-align: center;">Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
---	---	--

PROCEDURE DI SICUREZZA

GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS COVID-19

Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
001-2020	01-03-2020	005	05-05-2020

SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell’Organizzazione.

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, tra Governo e Parti Sociali del 24/04/2020

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l’obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un’esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l’insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

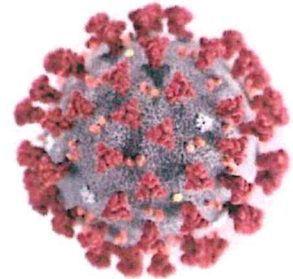
RISCHI PREVALENTI

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

AZIONI E MODALITÀ

Un **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.



La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel. 049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	---	--

MISURE DI SICUREZZA

Ad esclusione degli operatori sanitari, risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Si raccomanda, quindi, di osservare le seguenti misure:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone (o in alternativa utilizzare disinfettanti in gel a base alcolica)
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- utilizzare la mascherina solo se malati o mentre si assistono persone malate
- sanificare le maniglie delle porte e le attrezzature utilizzate durante il turno di lavoro es (telefono, stampanti, utensili, macchinari, ecc.....)

CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea seguendo una procedura che garantisca la sicurezza dell'addetto alla misurazione.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Dovrà essere compilato un apposito verbale giornaliero in cui si attesti che nessun dipendente è risultato con temperatura superiore ai 37,5° senza raccogliere i dati personali dei singoli dipendenti tranne in caso di superamento della soglia essendo un caso strettamente necessario per la sicurezza.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di due metri.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente punto.

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel. 049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	---	--

Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di due metri tra le persone che li occupano.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, l'azienda può mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel. 049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	---	--

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Visto il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, tra Governo e Parti Sociali del 24/04/2020, particolare attenzione deve essere posta ai soggetti con situazioni di fragilità, portatori di patologie attuali o pregresse per le quali si può essere maggiormente suscettibili al contagio e/o alle possibili complicanze per COVID-19.

I lavoratori si devono rendere parte attiva nel segnalare tale condizione procedendo come di seguito:

1. Rivolgersi al proprio Medico di base (Medico di Medicina Generale) per le opportune valutazioni e certificazioni del caso (anche di malattia se spettante per la propria condizione clinica).

2. Rivolgersi al Medico Competente per il tramite del Datore di Lavoro (al quale non andrà comunicato alcun dato clinico) se:

a) il Medico di Medicina Generale non può intervenire con eventuali certificazioni di malattia e/o

b) ci sono già procedure aziendali, tipo modalità di lavoro agile (Smart working) o altri adempimenti (es. DPI specifici) per dipendenti affetti da particolare fragilità, richiedendo una valutazione da parte del Medico Competente per capire se rientra in questa categoria (in questo specifico caso il Medico Competente valuterà se le condizioni sanitarie documentate dal lavoratore lo identificano come fragile e come tale rientrante tra coloro da gestire con specifica modalità di lavoro).

Nelle ipotesi di cui al punto 2 il lavoratore dovrà far pervenire all'indirizzo e-mail del Medico Competente (che gli verrà fornito dal Datore di Lavoro), una richiesta con all'oggetto "LAVORATORE FRAGILE", accompagnato da documentazione medica (certificazioni RECENTI del Medico di Medicina Generale e/o di Medici specialisti appartenenti al Sistema Sanitario o con esso convenzionati e/o certificazione d'invalidità corredata da diagnosi) al fine di permettere al Medico Competente di valutare quanto suddetto per i successivi eventuali adempimenti a sua tutela (come previsto dalle vigenti disposizioni, dai "protocolli condivisi" di cui sopra e dalla circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020 e conformi alle linee guida delle principali società scientifiche di medicina del lavoro).

Le comunicazioni del medico Competente con il Datore di Lavoro, in merito alle questioni in oggetto, avverranno sempre nel rispetto della privacy e del segreto professionale.

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

E' consigliato prevedere con l'aiuto dell'RSPP Aziendale un Verbale di sopralluogo sulla verifica del rispetto delle prescrizioni di sicurezza (procedure, utilizzo cpi, ecc.) contro la diffusione del COVID-19.

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il numero di pubblica utilità 1500.

VENETO: 800.462.340

	<p style="text-align: center;">Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p style="text-align: center;">Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
---	---	--

D.P.I. EFFICACI CONTRO COVID-19

Disinfezione delle Mani

Il metodo più è Lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi, tempo minimo necessario per eliminare la maggior carica batterica presente sulla nostra pelle

In alternativa (Gel Lavamani)

Utilizzare gel a base alcolica

Protezione delle vie aeree

I DPI più utilizzati per la protezione delle vie aeree sono le semimaschere filtranti monouso che soddisfano i requisiti richiesti dalla norma tecnica UNI EN 149:2001 (Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura). Questi sono dispositivi muniti di filtri che proteggono bocca, naso e mento; si suddividono in tre classi in funzione dell'efficienza filtrante: FFP1, FFP2 e FFP3. Le lettere FF sono l'acronimo di "facciale filtrante", P indica la "protezione dalla polvere", mentre i numeri 1, 2, 3 individuano il livello crescente di protezione (bassa > 80%, media > 94% e alta > 99%).

In presenza di contaminazioni elevate o di agenti biologici estremamente pericolosi come quelli di gruppo 4 (per es. virus delle febbri emorragiche), potrebbe essere necessario isolare completamente l'operatore dall'ambiente esterno impiegando autorespiratori che forniscono aria diversa da quella dell'ambiente di lavoro.

Mascherine FFP2 O FFP3.

Le mascherine Medico-Chirurgiche costituiscono un utile barriera di protezione nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline) ma non possono essere considerate come D.P.I. .

Protezione degli occhi

Occhiali o Visiera.

Barriera Protettiva

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

Protezione delle mani

Guanti Impermeabili monouso.

Protezione del corpo

Camicie o grembiule monouso idrorepellente.

 <p>engineering srl</p>	<p>Riccardi Engineering s.r.l. Via Berchet n°. 10 – 35131 Padova tel.049/0983305 – 348/4450194 studiotecnico@davidericcardi.com</p>	<p>Procedure di Sicurezza Anti-contagio Covid-19</p>
--	--	--

Di seguito sono riportate alcune informative ufficiali dell'Istituto Superiore di sanità e alcuni cartelli con le buone pratiche da seguire da stampare, affiggere per informare il personale delle corrette procedure da seguire.



Daide Riccardi



nuovo coronavirus



Istituto Superiore di Sanità

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS

© Istituto Superiore di Sanità • 24 febbraio 2020

Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

FILMG

ENOMGO

ANCLI

ANIPPO

ANMDO

ASSI

CARD

FADOI

federfarma

FNOPI

FNOVI

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

SIMG

SIM

SIMIT

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

SIPIOS

Spettabile Cliente

Oggetto: Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

Ripresa attività, tutela lavoratore “fragile” e rientro al lavoro post-ricovero.

In relazione all’oggetto, prima del rientro al lavoro il lavoratore deve essere informato circa:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale;
- l’obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell’autorità sanitaria;
- l’obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o il preposto dell’insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all’ingresso in azienda durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l’adozione delle misure cautelative per accedere in azienda e, in particolare, durante il lavoro:
 - mantenere la distanza di sicurezza;
 - rispettare il divieto di assembramento;
 - osservare le regole di igiene delle mani;
 - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Inoltre, visto il *protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*, tra Governo e Parti Sociali del 24/04/2020¹ ed anche l’articolo 26, comma 2² del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020 e coerentemente con la raccomandazione riportata all’articolo 3 del DPCM del 08 marzo 2020, confermata all’articolo 3³ lett b del DPCM del 26 aprile 2020, particolare attenzione deve essere posta ai soggetti con situazioni di fragilità, portatori di patologie attuali o pregresse per le quali si può essere maggiormente suscettibili al contagio e/o alle possibili complicanze per COVID-19.

A tal fine è opportuno che venga segnalato a tutti i lavoratori che, se per motivi di salute, rientrano o ritengono di rientrare nella tipologia di soggetti prevista dalle norme (ossia nella

¹ Punto 12 del Protocollo: “.....Il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy..... alla ripresa delle attività sia opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità---“

1. 2 “[...] ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9”.

4. 3 Art. 3. Misure di informazione e prevenzione sull’intero territorio nazionale
[...] comma b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da **patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita**, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità

situazione di particolare fragilità), si devono rendere parte attiva nel segnalare tale condizione procedendo come di seguito:

1. Rivolgersi al proprio Medico di base (Medico di Medicina Generale) per le opportune valutazioni e certificazioni del caso (anche di malattia se spettante per la propria condizione clinica).
2. Rivolgersi al Medico Competente per il tramite del Datore di Lavoro (al quale non andrà comunicato alcun dato clinico) se:
 - a) il Medico di Medicina Generale non può intervenire con eventuali certificazioni di malattia e/o
 - b) ci sono già procedure aziendali, tipo modalità di lavoro agile (Smart working) o altri adempimenti (es. DPI specifici) per dipendenti affetti da particolare fragilità, richiedendo una valutazione da parte del Medico Competente per capire se rientra in questa categoria (in questo specifico caso il Medico Competente valuterà se le condizioni sanitarie documentate dal lavoratore lo identificano come fragile e come tale rientrante tra coloro da gestire con specifica modalità di lavoro).

Nelle ipotesi di cui al punto 2 il lavoratore dovrà far pervenire all'indirizzo e-mail del Medico Competente (che gli verrà fornito dal Datore di Lavoro), una richiesta con all'oggetto "LAVORATORE FRAGILE", accompagnato da documentazione medica (certificazioni RECENTI del Medico di Medicina Generale e/o di Medici specialisti appartenenti al Sistema Sanitario o con esso convenzionati e/o certificazione d'invalidità corredata da diagnosi) al fine di permettere al Medico Competente di valutare quanto suddetto per i successivi eventuali adempimenti a sua tutela (come previsto dalle vigenti disposizioni, dai "protocolli condivisi" di cui sopra e dalla circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020 e conformi alle linee guida delle principali società scientifiche di medicina del lavoro).

Le comunicazioni del medico Competente con il Datore di Lavoro, in merito alle questioni in oggetto, avverranno sempre nel rispetto della privacy e del segreto professionale.

Per quanto sopra si riportano di seguito, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, alcune condizioni patologiche, riprese da elenchi riportati dalle principali associazioni scientifiche, che possono costituire una situazione di particolare fragilità in caso di infezione da SARS-CoV-2:

- condizioni di immunodepressione⁴ e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
- patologie oncologiche (tumori maligni);

⁴ Il tema degli immunodepressi è affrontato anche nella circolare del Ministero della salute del 27/03/2020 (a cui si rinvia; a titolo esemplificativo e non esaustivo elenco delle condizioni comprese in tale circolare: trapianto d'organo, immunodeficienza primitiva, infezione connatale o acquisita da HIV, patologie autoimmuni/immunomediata, condizioni per le quali si stiano assumendo cronicamente trattamenti immunosoppressivi).

- patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
- diabete mellito specie se scompensato e/o insulinodipendente ;
- insufficienza renale cronica;
- insufficienza surrenale cronica;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- reumatopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemico, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili);
- patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- malattie neuromuscolari e gravi patologie neurologiche.

Particolare valutazione andrà posta anche nei confronti di soggetti anziani ed a situazioni di multimorbilità.

Utile, inoltre, un approccio cautelativo nei confronti delle donne in gravidanza (lavoro agile o valutazione specifica dove ciò non fosse possibile).

In relazione invece alla **ripresa attività** (di cui in oggetto) **di lavoratori dopo infezione COVID-19**, il DPCM 24/04/2020 ed in particolare la Circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020 prevede che *“il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall’art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l’idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.”*

Tra le varie norme viene richiamata l’essenzialità della responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall’art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. *“Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.”*

Cordiali saluti

il medico competente

R.S.P.P



Davide Riccardi

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenzie a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO


- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretta contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone in assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani and sanitizer a base alcolica. Ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si opta per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si opta per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte: altrimenti non sono efficaci e si usano frequentemente possono provocare seccatura della cute. In commercio esistono prodotti medicati (urgina) e lozioni autorigeneranti con azione battericida ma bisogna fare attenzione a non abusarne: un prolungato utilizzo può favorire nel batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti aumentando il rischio di infezioni.

Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

Ministero della Salute
Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2
Stampa
Centro Stampa Ministero della Salute
Finito di stampare nel mese di gennaio 2020
www.salute.gov.it



con acqua e sapone

occorrono 60 secondi



1. Bagna bene le mani con l'acqua
2. Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. Friziona bene le mani palmo contro palmo
4. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
10. Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
11. Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
12. Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

1. Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Friziona le mani palmo contro palmo
3. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Friziona bene palmo contro palmo
5. Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE GUANTI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



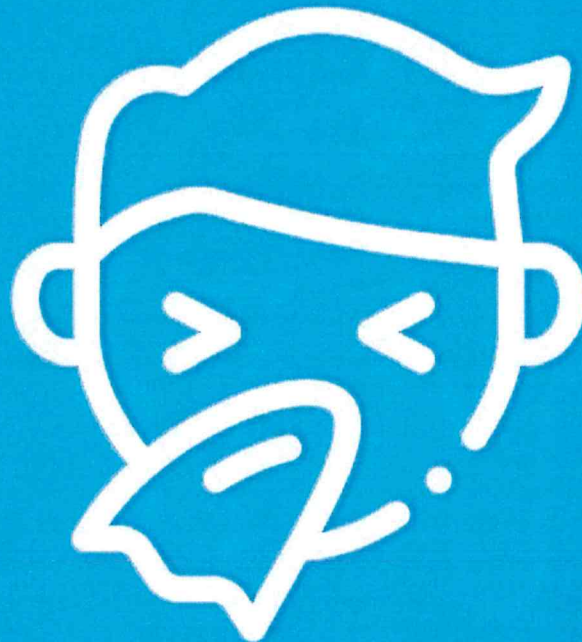
Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE**



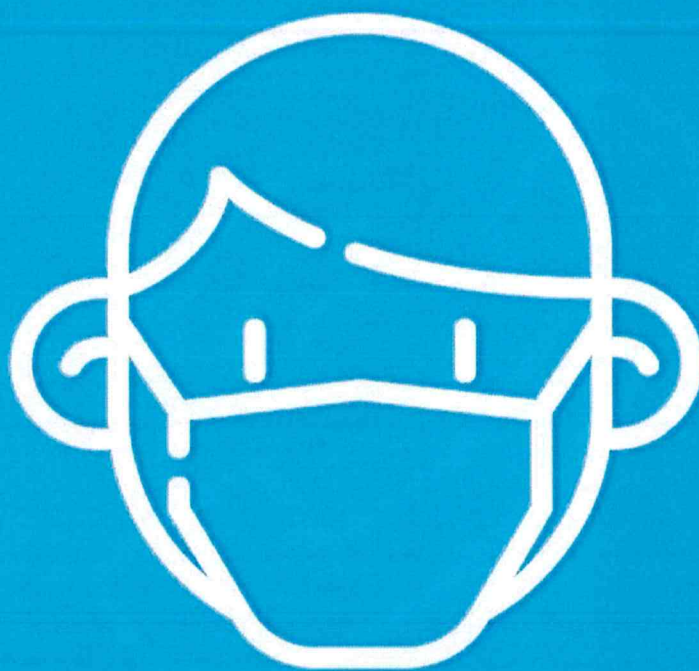
Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**

